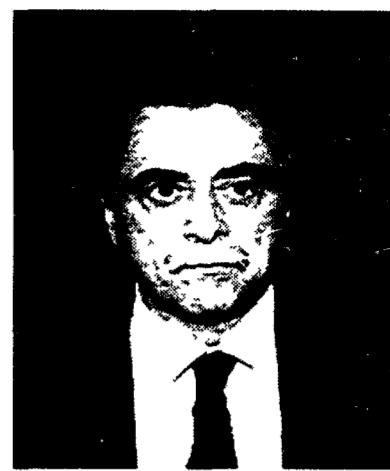


Questione morale



Il leader della Quercia apprezza il gesto del Guardasigilli «Ora le istituzioni devono dare certezze a questo paese»

Oggi convocato il Coordinamento dopo una riunione straordinaria della segreteria: «Subito le riforme» Lama: «Non capisco l'uscita dal Psi»



Achille Occhetto, sotto, da sinistra Martinnazzoli, La Malfa, Cossiga

Il Pds: questo governo affonda

L'allarme di Occhetto: «Momento drammatico per la democrazia»

Il Pds apprezza il gesto di Martelli, guarda con «estrema preoccupazione» il precipitare della crisi politica italiana, giudica sempre più inadeguato il governo Amato a fronteggiare l'emergenza morale e sociale.

«Ora subito la riforma elettorale e nuove regole per la moralizzazione».

«L'inadeguatezza di questo esecutivo - basta ricordare il fatto che altri tre ministri con qualche guaio giudiziario sono tuttora in carica - è ormai di una evidenza assoluta».

«Quello che ha detto il capo dello Stato - ha risposto De Angelis alle domande dei giornalisti - è un dato. Noi ci riserviamo di valutare meglio la situazione, attraverso i contatti di domani (oggi ndr)».

«Quali sono le valutazioni del Pds? L'accento, per quanto si sa, è stato messo sull'esigenza di una forte e chiara reazione da parte delle istituzioni democratiche alla delegittimazione galoppante che sta trascinando in basso pezzi sempre più vasti del sistema politico».

«L'accordo raggiunto proprio ieri pomeriggio alla Bicamerale sul progetto di riforma elettorale. Ecco una prima risposta che il Parlamento deve definire al più presto».

«Naturalmente non muta l'atteggiamento della Quercia sul governo. L'esigenza di una svolta è più evidente che mai».

«Tuttavia è altrettanto evidente che non è auspicabile alcuna «crisi al buio». E nemmeno elezioni anticipate subito. Il Pds resta pronto a partecipare a un governo che rompa col passato, che accellen le riforme, e affronti di petto la questione morale e quella sociale».

ALBERTO LEISS

ROMA. «È un momento brutto, molto brutto per le sorti della nostra democrazia».

«Il leader della Quercia, che partecipava ai lavori della commissione bicamerale, ha immediatamente convocato una riunione straordinaria della segreteria».

«Ecco il punto chiave dopo le dimissioni di Martelli, e con un Psi sempre più nella bufera, il governo Amato, uscito già indebolito dal dibattito sulla fiducia».

«Quando a Occhetto è stato chiesto se il Pds avrebbe rilanciato la richiesta delle dimissioni di Amato, il leader della Quercia ha risposto: «Questa non è nemmeno più una richiesta».

«L'accento, per quanto si sa, è stato messo sull'esigenza di una forte e chiara reazione da parte delle istituzioni democratiche alla delegittimazione galoppante che sta trascinando in basso pezzi sempre più vasti del sistema politico».

«L'accordo raggiunto proprio ieri pomeriggio alla Bicamerale sul progetto di riforma elettorale. Ecco una prima risposta che il Parlamento deve definire al più presto».

«Naturalmente non muta l'atteggiamento della Quercia sul governo. L'esigenza di una svolta è più evidente che mai».

«Tuttavia è altrettanto evidente che non è auspicabile alcuna «crisi al buio». E nemmeno elezioni anticipate subito. Il Pds resta pronto a partecipare a un governo che rompa col passato, che accellen le riforme, e affronti di petto la questione morale e quella sociale».

Sconcerto, preoccupazione ma anche giudizi duri in Parlamento alla notizia

Montecitorio, apprezzamenti per Martelli De Mita: «Il clima turbolento durerà»

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. La bomba esplose alle 15,21, con un flash lanciato dall'Adn-Roma: «Quanto si apprende, Claudio Martelli si sarebbe dimesso...».

Piazza del Gesù, sottolinea che «Martelli ha fatto bene a dimettersi, è un atto di correttezza».

«È il tasso su cui battono, in modo esplicito o trasparente, altri commenti a caldo».

«E ora? E le prospettive per il governo? Ancora non si conoscono gli orientamenti di Scalfaro e le decisioni di Amato».



L'Opinione «Sessantamila rischiano il carcere»

ROMA. Sarebbero 60mila i politici, gli amministratori di enti, gli imprenditori a rischio di carcere».

Forlani infuriato: «Mi calunniano» Tabacci lascia la Dc

ROMA. Calunnie, nient'altro che calunnie. Nel giorno delle dimissioni di Martelli, le accuse lanciate contro Arnaldo Forlani da Ronaldo Cutrera passano quasi automaticamente in secondo piano».

La Malfa «Con l'amico Spadolini ci chiariremo»

ROMA. «La questione tra me e Spadolini si chiuderà con un incontro».

CONOSCERE PER CAPIRE

Seminario di formazione sulla politica estera. Giovedì 11 febbraio: «Le prospettive di pace in Medio Oriente: israeliani, palestinesi e crisi del Golfo».

LA NUOVA LEGGE ELETTORALE PER COMUNI E PROVINCE

Frattocchie (Roma) 25-26 febbraio 1993. Seminario di formazione politica. Inizio dei lavori - Giovedì 25 febbraio ore 9.30.

BTP BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA QUINQUENNALE. La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 1998.